



M

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse



m_dg.GDAP.30/09/2019.0291770.U

AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

AI SIGNORI DIRETTORI
DELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI ISTRUZIONE

ALL'UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO
UFFICIO I - SEGRETERIA GENERALE

e, p. c.

AL SIGNOR CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

ALL'UFFICIO IV - RELAZIONI SINDACALI

LORO SEDI

OGGETTO : ruolo ad esaurimento del Corpo di polizia penitenziaria. Precisazioni.

Come noto, il decreto legislativo 29 maggio, n. 95, come modificato dal decreto legislativo 5 ottobre 2018 n. 126, all'articolo 44, comma 14, nella fase di prima attuazione ed in via transitoria, prevede l'istituzione del ruolo ad esaurimento del Corpo di polizia penitenziaria, stabilendo che l'accesso alla qualifica iniziale di tale ruolo avviene, per una sola volta, per n. 80 posti, mediante concorso interno per titoli riservato al personale del Corpo di polizia penitenziaria del ruolo degli ispettori con qualifica non inferiore ad ispettore capo, in



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

possesso di determinati requisiti; il venti per cento dei posti è riservato al personale con qualifica di sostituto commissario.

Alla lettera c) del citato art. 44, comma 14, è previsto che i vincitori del concorso sono nominati vice commissari e frequentano un corso di formazione della durata non superiore a sei mesi e non inferiore a tre mesi presso la Scuola superiore dell'esecuzione penale. I vice commissari che superano l'esame di fine corso sono nominati commissari del ruolo ad esaurimento, secondo l'ordine della graduatoria di fine corso.

La lettera d) del medesimo art. 44, comma 14, reca, tra l'altro, la disciplina per l'individuazione delle modalità di svolgimento del corso di formazione, dell'esame finale, nonché delle modalità di formazione della graduatoria di fine corso.

Ciò premesso, in ordine ai quesiti avanzati circa le modalità di nomina e di definizione della graduatoria di fine corso, occorre tener presenti le disposizioni generali vigenti nonché le disposizioni, di analogo contenuto, seppur con le specifiche peculiarità, relative all'istituzione del ruolo direttivo ad esaurimento della Polizia di Stato di cui all'articolo 2, comma 1, lett. t) del medesimo dlgs n. 95/2017 e s.m.i., evidentemente nel rispetto generale dei principi di omogeneizzazione ed equiordinazione delle carriere che devono guidare l'azione amministrativa e che, pertanto, impongono applicazioni tali da non determinare disallineamenti tra le Forze di polizia.

In relazione a ciò, effettuati i dovuti approfondimenti normativi, si chiarisce che i vincitori del concorso indetto con P.D.G. 19 novembre 2018 saranno nominati vice commissari con decorrenza coincidente con la data di inizio del corso di formazione. I predetti vice commissari conseguiranno la nomina alla qualifica di commissario secondo l'ordine della graduatoria di fine corso e quindi all'esito di tali esami.

Tenuto conto che l'articolo 44, comma 14, lettera c) prevede espressamente l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 9, commi 6, 7 e 8 del decreto legislativo 21 maggio 2000, come modificato dal dlgs n. 95/2017, si evidenzia che l'assegnazione dei funzionari che superano l'esame di fine corso sarà effettuata in relazione alla scelta manifestata dagli interessati



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

secondo l'ordine della graduatoria di fine corso nell'ambito delle sedi indicate dall'Amministrazione e che i corsisti, durante la frequenza del corso sono posti in aspettativa, con tutte le conseguenze del caso, con il trattamento economico più favorevole. In tal senso è inequivoco il rinvio che il citato art 44, comma 14, fa all'art 9, comma 8, del dlgs 21 maggio 2000, n. 146 il quale, a sua volta, espressamente richiama l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 2, del dlgs n. 443 /92. Proprio quest'ultima norma prevede che i corsisti siano posti in aspettativa con il trattamento economico più favorevole.

Dal complesso delle norme vigenti è del tutto evidente pertanto che lo *status* di vice commissario è strettamente correlato alla frequenza del corso di formazione e che, quindi, coloro che, risultando in posizione utile nella graduatoria concorsuale, sono ammessi allo stesso decadono dalla nomina quando ricorrono le seguenti condizioni:

- a) qualora non si presentino nella sede formativa nel giorno stabilito¹;
 - b) quando, presentatisi al corso, superano il limite massimo di assenze previsto;
 - c) nel caso di rinuncia al corso;
- nonché,
- d) qualora cessino dal servizio, anche durante la frequenza del corso;
 - e) quando non superano gli esami di fine corso.

Si precisa quindi che il personale che decade dalla nomina mantiene la qualifica rivestita all'atto dell'ammissione al corso di formazione, quindi quella posseduta fino al giorno precedente l'inizio del corso medesimo.

Per ciò che concerne la formulazione della graduatoria di fine corso, si rimanda alle disposizioni attuative dell'art. 44, comma 14, lett. d) del dlgs n. 95/2017.

¹ La nomina permane qualora gli interessati si presentino in data diversa per giustificato motivo e comunque fino al compimento del periodo massimo di assenza previsto, superato il quale, sono dimessi applicandosi l'istituto della decadenza.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Per completezza si rappresenta che con successiva comunicazione si renderanno note le ottanta sedi individuate per l'assegnazione di coloro che, superati gli esami di fine corso, saranno nominati commissari del ruolo direttivo ad esaurimento.

Le SS.LL. vorranno provvedere che la presente ministeriale venga portata a conoscenza di tutto il personale interessato, ancorché momentaneamente assente dal servizio, con i mezzi ritenuti più idonei al fine di consentirne la massima e più celere pubblicità.

Nel ringraziare per la collaborazione, si profitta dell'occasione per salutare cordialmente.

Il Direttore Generale
Massimo Parisi